



Non pagate la tassa CIP6 nella bolletta dell'ENEL

L'incentivazione alle fonti di energia rinnovabili è stata introdotta dalla legge n. 9 del 1991 e dalla successiva delibera n. 6 emessa dal Cip nel 1992 che ha aggiunto le parole "ed assimilate".

Tali normative hanno previsto che i finanziamenti, in parte, gravino (indirettamente) sul singolo utente finale, quale parte del sovrapprezzo del costo della energia.

Non esiste, peraltro, una specifica norma che stabilisca un obbligo per il singolo di provvedere al pagamento di una data somma a titolo di finanziamento delle fonti di energia: la normativa in materia, infatti, come sopra accennato, stabilisce che il costo della energia per il pubblico applicato dall'Enel sia costituito da un sovrapprezzo in parte destinato a tale scopo.

La "quota" CIP6 viene corrisposta dal singolo utente all'Enel che, a sua volta, la versa allo Stato.

Dal momento che questa quota è "annegata" nel prezzo del chilowatt e non esiste una norma che specificamente impone all'utente di pagare quella somma a quel titolo, l'eventuale mancato pagamento da parte del singolo di questa parte dell'intero corrispettivo della fornitura costituisce un inadempimento contrattuale.

Il Cip6 è un tassa sui tumori. Serve a costruire inceneritori che ti termovalorizzano le cellule.

Non la vogliono capire con le buone di smettere e di passare alla raccolta differenziata e a forme di smaltimento non nocive per la salute.

L'uso criminoso dei NOSTRI soldi per avvelenare le NOSTRE FAMIGLIE deve finire.

Vogliamo energie rinnovabili, non respirare diossina e nano particelle.

Non pagate più la tassa CIP6 all'ENEL. Io ho già iniziato.

L'ENEL ha tolto dalla bolletta la voce A3 con il contributo per gli inceneritori.

Calcolare l'importo esatto è quasi impossibile, vale circa il 7%.

L'ENEL deve reintrodurre la voce A3 per consentirci di dedurlo correttamente.

Nel frattempo:

- notificate l'autoriduzione all'ENEL nella form all'indirizzo: [Enel/Informazioni](#) con la causale: Detrazione CIP6 per gli inceneritori

- togliete il 7% forfettario dall'importo senza IVA esposto in bolletta.